

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DELL'1.3.2010 "COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO – LIONE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale informa che è stata presentata in data 9 febbraio 2010 con prot. n. 3015/1/, la seguente mozione a firma dei consiglieri comunali sigg.: CIPRIANI Gioacchino, MARINARI Mauro, RESIO Alessandro, SCOLFARO Maria Beatrice e STRAMAZZO Massimo, avente per oggetto: "**Collegamento ferroviario Torino – Lione**", che viene letta ed illustrata dal consigliere RESIO Alessandro.

"RICHIAMATI E CONFERMATI

gli indirizzi formulati nelle precedenti Deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Rivalta di Torino in data 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008 e 27 ottobre 2009.

A tale proposito si richiamano in particolare:

- *la volontà del Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del Torrente Sangone, attraverso la promozione di strumenti di maggior tutela paesaggistica e naturalistica*
- *la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie*
- *la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino – Lione, in quanto già previsto, fin dal 1997, nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido*
- *gli esiti dello studio commissionato dal Comune di Rivalta di Torino a Polinomia, in base ai quali attualmente l'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano è largamente sottoutilizzata, le attività intermodali (gomma-ferro) e gli scambi internazionali sono molto limitati, la realizzazione della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e il rilancio delle potenzialità dell'area sono indipendenti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione*

RICHIAMATO INOLTRE CHE

come già espresso nelle citate deliberazioni del Consiglio Comunale, non vi è alcun avallo o condivisione da parte del Comune di Rivalta di Torino ai seguenti documenti, in quanto in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie:

- *il dossier europeo di candidatura al bando TEN-T dell'Unione Europea, inerente una richiesta di finanziamento per la realizzazione di studi e lavori in merito alla tratta internazionale di un collegamento ferroviario di tipo convenzionale da Torino a Lione, autonomamente presentato dal Governo senza coinvolgere le Amministrazioni Comunali dei territori interessati*

- le indicazioni contenute nel documento “Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio” (detto anche “documento di Pracatinat”) in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica e della fascia fluviale del Torrente Sangone
- le indicazioni contenute nel documento “Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti” (detto anche “FARE”) in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell’area agricola del Dojrone
- il documento “Governance del progetto da parte dell’Osservatorio. Attività di proposta e interazione. Ambito 2 sud/ovest” (detto anche documento di “governance”) inerente le ipotesi di tracciato nella tratta relative alla tratta tra Torino Bivio Pronda e Avigliana, con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell’area agricola del Dojrone (non avallo condiviso anche dai Comuni di Rivoli, Bruino e Villarbasse)
- il documento “Piano delle indagini del sottosuolo” (detto anche “piano dei sondaggi”) inerente la realizzazione di una serie di carotaggi in corrispondenza alle citate ipotesi di tracciato, tra cui alcuni in Collina Morenica, nella fascia fluviale del Torrente Sangone e all’interno dell’abitato di Rivalta (non avallo condiviso anche dal Comune di Villarbasse)

PRESO ATTO CHE

nel documento “Piano delle indagini del sottosuolo”, tra le alternative di tracciato è citata la cosiddetta “opzione zero consistente nel potenziamento e adeguamento funzionale della linea storica”

in data 8 gennaio il Governo, con un suo comunicato emesso di concerto con il Commissario Straordinario per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione, ha deciso autonomamente un cambiamento delle competenze e funzioni dell’Osservatorio Tecnico nonché delle modalità di partecipazione da parte delle amministrazioni comunali interessate, da effettuarsi mediante l’emissione di uno specifico D.P.C.M.

a partire dallo scorso 19 gennaio, l’Osservatorio Tecnico ha già iniziato ad operare secondo tali nuove competenze, funzioni e modalità di partecipazione, in assenza di una loro definizione formale in quanto ad oggi non è stato emesso, né trasmesso al Comune di Rivalta di Torino, l’annunciato D.P.C.M., come risulta dalle richieste in tal senso agli atti dello stesso Osservatorio

lo scorso 29 gennaio l’Osservatorio Tecnico ha approvato il documento “Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano” nel quale sono stabilite le opzioni definitive di tracciato sulla base delle quali sarà effettuata la progettazione preliminare dell’opera

tutte le ipotesi presentate interessano il territorio del Comune di Rivalta di Torino nel quale:

- attraversano e coinvolgono aree di rilevante valore strategico, naturalistico, paesaggistico e per le risorse idriche, quali l’area agricola del Dojrone, il Parco del Torrente Sangone, l’ecosistema della Collina Morenica
- sono prossime ad aree abitate (Villaggio Sangone, Prabernasca, Cà Bianca, Dojrone, Centro, S.Vittore, Villaggio Aurora) e beni di elevato valore storico, artistico e architettonico (cappella dei Ss.Vittore e Corona, Monastero, cascina Rifoglietto)

l'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, non sarà oggetto di progettazione preliminare; su richiesta dei Comuni di Rivalta, Rivoli, Bruino e Villarbasse, tale ipotesi sarà presa in considerazione ma solo in sede di elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)

CONSIDERATO CHE

le opzioni definitive di tracciato per la progettazione preliminare, approvate dall'Osservatorio Tecnico lo scorso 29 gennaio, sono in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie

le motivazioni addotte all'eliminazione dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" dalle opzioni di tracciato da sottoporre a progettazione preliminare, sono formulate in modo generico e senza un adeguato approfondimento tecnico, in quanto sono egualmente applicabili a buona parte dei tracciati individuati

in assenza della progettazione preliminare dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, in sede Valutazione di Impatto Ambientale non sarà possibile effettuare un confronto paritario con le opzioni definitive di tracciato attualmente approvate;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

le richieste di informazioni più volte formulate al Governo, alle Ferrovie dello Stato, alla Regione Piemonte e all'Osservatorio Tecnico in merito all'attuale funzionalità e alle prospettive future dell'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano, non hanno avuto ad oggi adeguate risposte, come risulta dal testo del documento approvato lo scorso 29 gennaio dallo stesso Osservatorio Tecnico

in particolare, anche a seguito dell'acquisizione da parte dei medesimi enti degli esiti dello studio Polinomia, non sono state finora prodotte motivazioni concrete e verificabili sulla necessità di un attraversamento "passante" dello scalo ferroviario di Orbassano

ad oggi non risultano interventi o programmi concreti e specifici per la realizzazione di misure di potenziamento del trasporto ferroviario merci lungo la direttrice Torino-Lione, come previsto dagli impegni assunti dal Governo e dalle Ferrovie dello Stato, indicati nel giugno 2008 nel documento di Pracatinat e nel luglio 2008 in occasione del Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi

ad oggi non risulta erogata nessuna delle risorse economiche per l'avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano e il trasferimento modale da gomma a ferro, previste dal "1°atto aggiuntivo dell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Piemonte"

nell'incontro svoltosi in Regione lo scorso 4 febbraio, le Ferrovie dello Stato hanno posticipato la firma del protocollo d'intesa per l'avvio della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DI TORINO

DELIBERA

di informare la cittadinanza, attraverso le modalità che saranno ritenute più idonee, sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione intende adottare sulla problematica Torino-Lione

DA MANDATO AL SINDACO

di dare attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale nella presente deliberazione."

Il consigliere signor MARINARI Mauro illustra l'emendamento presentato dai consiglieri sigg.: Mauro MARINARI, Gian Massimo MULATERO e Maria Rita VITTORI del Gruppo consiliare Rivalta Sostenibile in data 22.2.2010 prot. n. 3884/1, da inserire nel dispositivo subito dopo "IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DELIBERA":

"1. Di ritirare la partecipazione del proprio rappresentante dal nuovo Osservatorio Torino Lione, decisa in modo unilaterale dal Sindaco in data 15 gennaio 2010, in quanto il Consiglio comunale di Rivalta non ha mai "esplicitamente dichiarato la volontà di partecipare alla migliore progettazione preliminare della nuova linea ferroviaria Torino – Lione" (come previsto dal DPCM istitutivo del nuovo Osservatorio). Al contrario, con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale n. 25 del 15 marzo 2007, n. 17 del 7 febbraio 2008, n. 80 del 28 luglio 2008, n. 78 del 27 ottobre 2009, ha dichiarato e confermato la contrarietà all'attraversamento dell'opera della Collina Morenica e del Parco del Sangone e la non condivisione delle ipotesi di tracciato.

2. Di dichiarare esplicitamente la contrarietà al documento licenziato dall'Osservatorio Torino Lione in data 29 gennaio 2010, intitolato "indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione", e ritirare la firma apposta, su decisione unilaterale del Sindaco, sullo stesso documento dal rappresentante del Comune di Rivalta all'Osservatorio, in quanto in tale documento sono contenuti tracciati che attraversano la Collina Morenica e il Parco del Sangone, in evidente contrasto con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale n. 25 del 15 marzo 2007, n. 17 del 7 febbraio 2008, n. 80 del 28 luglio 2008, n. 78 del 27 ottobre 2009, in cui si dichiara in modo esplicito la contrarietà al passaggio dell'opera sul territorio rivaltese.

3. Di impegnare la Giunta comunale a revocare la deliberazione G.C. n. 8 del 29 gennaio 2010, con oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la definizione delle opere ferroviarie ed alla localizzazione della nuova fermata di Orbassano/Ospedale San Luigi", in quanto in contrasto con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale n. 80 del 28 luglio 2008 e n. 78 del 27 ottobre 2009, ove si afferma che "il servizio ferroviario metropolitano, con particolare riferimento all'attivazione di una stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, come da anni sollecitato dall'Amministrazione comunale, deve essere avviato e realizzato indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino – Lione, in quanto già previsto fin dal 1997 nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido."

Il consigliere signor RESIO Alessandro illustra l'emendamento presentato dai consiglieri sigg.: FORNARO Francesco, LISAI Giovanni, RESIO Alessandro, SCOLFARO Maria Beatrice e STRAMAZZO Massimo in data 23.2.2010 prot. n. 4057/1, da inserire nel dispositivo subito dopo "IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DELIBERA":

“di non sentirsi garantito e pertanto di superare la posizione espressa nel documento “Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano” nel quale sono stabilite le opzioni definitive di tracciato, che coinvolgono inequivocabilmente il territorio del Comune di Rivalta di Torino, sulla base del quale si è dato avvio alla progettazione preliminare dell’opera

di richiedere il reinserimento tra le ipotesi oggetto di preliminare l’opzione prevista con la soluzione in attestamento allo Scalo ferroviario di Orbassano detta corridoio “Linea Storica”, come specificata nel documento “Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano”

di richiedere l’adozione di standard di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all’UE dal Governo Italiano

di sospendere la partecipazione del Comune di Rivalta di Torino all’Osservatorio Tecnico, se e fintantoché le richieste sopracitate non trovino pieno accoglimento

e subito dopo da mandato al Sindaco

di continuare ad esplicitare dette decisioni in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali e nazionali, in particolare negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, e al Tavolo Politico con il Governo.

di inviare tale deliberazione agli atti dell’Osservatorio Tecnico, alla Regione, alla Provincia, al Ministero dei Trasporti ed a RFI

di verificare la convergenza sulle richieste formulate degli altri comuni interessati dal progetto.”

Il consigliere signor MULATERO Gian Massimo illustra l’emendamento presentato dai consiglieri sigg.: Mauro MARINARI, Gian Massimo MULATERO e Maria Rita VITTORI del Gruppo consiliare Rivalta Sostenibile in data 23.2.2010 prot. n. 4096/1, da inserire nel dispositivo come ultimo paragrafo.

“Il Consiglio comunale di Rivalta

CENSURA il Sindaco per il comportamento e per le decisioni prese in modo unilaterale e contrario agli indirizzi deliberati dal Consiglio comunale (organo democratico con funzioni di indirizzo e di controllo sulle politiche e sugli atti amministrativi).

In particolare per le decisioni di:

- 1. partecipare con un proprio tecnico ai lavori del nuovo Osservatorio tecnico Torino – Lione;*
- 2. avallare il documento intitolato “Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione”;*
- 3. approvare, con deliberazione della Giunta comunale, un protocollo d’intesa per la realizzazione della linea FM5;*
- 4. non aver rispettato l’impegno di informare adeguatamente e confrontarsi con la cittadinanza sui lavori dell’Osservatorio, sull’evolversi della situazione e delle iniziative che l’Amministrazione comunale intende adottare sulla problematica TAV.”*

Il Sindaco presenta il seguente emendamento, posto agli atti consiliari durante la seduta del Consiglio:

“IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DI TORINO DELIBERA:

di richiedere il reinserimento tra le ipotesi oggetto di progetto preliminare l'opzione prevista con la soluzione in attestamento allo Scalo ferroviario di Orbassano, detta corridoio “Linea Storica”, a maggior garanzia di quanto espresso nel documento “Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di Stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano”,

di richiedere l'adozione di standards di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all'UE dal Governo Italiano;

DA MANDATO AL SINDACO:

di chiedere un incontro urgente con l'Osservatorio per una corretta informazione sugli sviluppi della progettazione

Nel caso le posizioni espresse dal Consiglio comunale non ricevessero la dovuta attenzione e considerazione siano valutate le condizioni per la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio

di assicurare l'adeguata rappresentazione delle posizioni del Consiglio Comunale all'interno dell'Osservatorio. Nel caso tali posizioni non ricevessero la dovuta attenzione e considerazione siano valutate le condizioni per una prosecuzione utile ed efficace ai lavori dell'Osservatorio.

di continuare ad esplicitare dette decisioni in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali e nazionali, in particolare negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ed al Tavolo Politico con il Governo;

di promuovere momenti di approfondimento e confronto coinvolgendo i principali attori di questo processo

di inviare questa deliberazione all'Osservatorio Tecnico, alla Regione, alla Provincia, al Ministero dei Trasporti ed a RFI;

di verificare la convergenza sulle richieste formulate degli altri Comuni interessati dal progetto.”

Il consigliere signor MARINARI Mauro contesta la validità dell'emendamento del Sindaco, poiché trattandosi di proposta di non lieve modificazione al testo, non è stato presentato tre giorni prima della seduta, come previsto dal vigente Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali del Comune.

Il Segretario Generale dott. Ezio CAFFER, su richiesta del consigliere signor RESIO Alessandro, ritiene, sulla scorta dei commi 1[^] e 2[^] del suddetto Regolamento che spetti all'Adunanza valutare l'ammissibilità dell'emendamento, alla luce delle modificazioni proposte ed in rapporto alla proposta originaria.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'ammissibilità dell'emendamento proposto dal Sindaco nel corso della seduta che con 11 voti favorevoli e n. 8 contrari, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti, viene approvata.

Alle ore 21.49 la seduta viene aperta al pubblico.

Alle ore 22.28 la seduta riprende regolarmente con gli interventi dei consiglieri sigg.: LISAI Giovanni, MULATERO Gian Massimo, LARDONE Valerio, VITTORI Maria Rita, RESIO Alessandro, CATOZZI Andrea, SCOLFARO Maria Beatrice, RUSCASSO Mauro, STRAMAZZO Massimo, MARINARI Mauro e del Sindaco.

Gli interventi dei consiglieri, a causa di un problema tecnico all'impianto di registrazione, non sono stati riprodotti, così come previsto dalla deliberazione consiliare n. 16 del 4.2.2000.

Alle ore 23.43 il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di sospendere la seduta.

Al momento della votazione risultano assenti i consiglieri sigg.: VITTORI Maria Rita e FALSONE Giovanni, pertanto i consiglieri presenti sono n. 17.

Con n. 17 voti favorevoli la proposta di sospensione viene approvata.

Alle ore 00.25 del 2.3.2010 riprende la seduta.

Il consigliere STRAMAZZO Massimo propone di portare l'argomento in discussione nella "Commissione speciale d'indagine conoscitiva Nuova Linea Ferroviaria Torino – Lione", revocando la mozione e rinviandola a dopo l'esame in Commissione.

Intervengono i consiglieri sigg.: MULATERO Gian Massimo, CATOZZI Andrea, MARINARI Mauro e RESIO Alessandro.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di rinvio formulata dal consigliere signor STRAMAZZO Massimo, che con 15 voti favorevoli e n. 4 voti contrari, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti, viene approvata.